

SPAZIO OBERDAN Programma Trento Film Festival 2018

CINEPASS TRENTO FILM FESTIVAL 66. FONDAZIONE CINETECA ITALIANA

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Ce l'hai il CINEPASS?

Con soli 25 euro hai diritto ad assistere a **cinque proiezioni** in programma durante la rassegna **Trento Film Festival 2018** a Milano, che si terrà dal 14 al 19 maggio!

*È escluso l'evento Meridiani Montagne del 15 maggio alle ore 21

16 FILM INTERNAZIONALI IN ANTEPRIMA PER MILANO

- SERATA DEDICATA ALL'EVEREST
- FILM RESTAURATI CON MUSICA DAL VIVO
- INCONTRI
- OMAGGIO AL GIAPPONE

TRENTO FILM FESTIVAL 66. A MILANO 14 - 19 MAGGIO CINEMA SPAZIO OBERDAN

Modalità d'ingresso
Intero €7,50
Ridotto €6
Opportunità di CINEPASS numero limitato (5 ingressi)

www.cinetecamilano.it

La Cineteca desidera ringraziare il Trento Film Festival: Mauro Leveghi (Presidente), Luana Bisesti (Direttore), Sergio Fant (Responsabile Programma Cinematografico), Rosanna Stedile (Segreteria), Luigi Pepe (Logistica). Si ringraziano per la disponibilità Simone Moro, Gabriele Canu, Marco Albino Ferrari, Chiara Campara, Lorenzo Faggi, Roberto Monguzzi (Vice presidente CAI Milano). **Si ringrazia inoltre per la collaborazione il Presidente Alberto Martinelli e Fabrizio Trisoglio di Fondazione AEM - Gruppo A2A.**



Dona il 5x1000 alla Cineteca di Milano: ci prendiamo cura del cinema e dei tuoi sogni

C.F.: 11916860155

SPAZIO OBERDAN

Piazza Oberdan angolo Viale V. Veneto, 20124 Milano
Tel. 02.83982421; info@cinetecamilano.it
www.cinetecamilano.it

Come arrivare

MM1 e passante ferroviario Porta Venezia; tram linea 9, Bus linea 94.

Orari proiezioni

Da lunedì a venerdì: ore 17, 19, 21.15 Sabato e domenica: ore 15, 17, 19, 21.15 (gli orari potranno subire leggere variazioni dovute alla durata dei film).

Prezzi

Cinetessera annuale: € 10 valida anche per Area Metropolis 2.0 e MIC - Museo Interattivo del Cinema;
Biglietto d'ingresso: € 7,50; € 6 con Cinetessera/Tessera CAI.
Spettacoli delle h 17 feriali: € 7,50; € 5 con Cinetessera/Tessera CAI.
Studenti universitari: € 6,50.

Per possessori dell'abbonamento **Musei Lombardia Milano** ingresso ridotto: € 6,50; feriali ore 17: € 5.

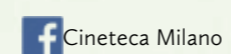
I biglietti possono essere acquistati **online** sulla piattaforma Webtic o direttamente sul sito della Cineteca www.cinetecamilano.it, e anche in **prevendita** alla cassa di Spazio Oberdan da una settimana prima dell'evento nei giorni e negli orari di apertura della biglietteria.

Abbonamento

€ 60 - Tessera quadrimestrale (gennaio-aprile; maggio-agosto; settembre-dicembre)
Dà diritto all'ingresso omaggio fino a esaurimento posti a tutte le proiezioni organizzate dalla Cineteca presso Spazio Oberdan e MIC - Museo Interattivo del Cinema.

Al cinema senza pagare

Per tutto il 2018, i ragazzi tra i 16 e i 19 anni compiuti entrano gratuitamente a tutte le proiezioni organizzate presso Cinema Spazio Oberdan e MIC - Museo Interattivo del Cinema.

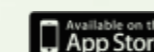


Cineteca Milano



@cinetecamilano

oppure iscriviti alla nostra newsletter: oberdan.cinetecamilano.it
Per info, news, approfondimenti e photogallery scarica l'app di Fondazione Cineteca Italiana su:



SPAZIO OBERDAN

FONDAZIONE CINETECA ITALIANA

TRENTO FILM FESTIVAL 2018 A MILANO

Dal 14 al 19 maggio 2018

Nona edizione milanese del Trento Film Festival, giunto alla 66. edizione, che come ogni anno affronta tematiche di alpinismo, cultura montana e ambiente, con il quale la Cineteca ha stretto una virtuosa collaborazione.

Il programma che qui presentiamo è una selezione del festival trentino 2018 realizzata in accordo con il direttore Luana Bisesti e il responsabile del programma cinematografico Sergio Fant.

Anteprime

Tra le tante anteprime di quest'anno: *Mountain* di Jennifer Peedom, che conduce lo spettatore sulle cime più alte del mondo con l'incantevole voce di Willem Dafoe, *Holy Mountain*, seconda straordinaria prova da regista di Reinhold Messner, *Tout là-haut* di Serge Hazanavicius, spettacolare film di sport e avventura francese girato tra le nevi di Chamonix e dell'Himalaya, *14+1*, la storia di vita della coppia di alpinisti Nives Meroi e Romano Benet, *Iceman* di Felix Randau, unico tentativo di ricostruire le avventure e la misteriosa morte di Ötzi, la celebre "Mummia del Similaun" ritrovata nel 1991, utilizzando in modo affascinante e sorprendente una lingua ormai incomprensibile. Montagna e spiritualità nel film *Barley Fields On The Other Side Of The Mountain* di Tian Tsering, racconto dell'oppressione cinese in Tibet attraverso la vicenda di due giovani ragazze che decidono di tentare una rischiosa fuga attraverso le montagne dell'Himalaya. Infine il regista Simon Hunter ci racconta la storia di *Edie*, tenace ottuagenaria che fugge dall'ospizio per scalare una meravigliosa montagna delle Highlands scozzesi.

Ospiti

Inaugura il festival il celebre alpinista italiano Simone Moro, che sarà presente in sala lunedì 14 maggio alle ore 21.00 per presentare al pubblico il documentario di cui è protagonista *La congenialità*. Mercoledì 16 maggio alle ore 19.00, ospite in sala il regista del film *Finale '68* Gabriele Canu, mentre sabato 19 maggio alle 17.00 Chiara Campara e Lorenzo Faggi presenteranno il loro film *Le allettanti promesse*.

Destinazione... Giappone

Quest'anno il focus sul paese "ospite" condurrà il pubblico in Giappone, attraverso un itinerario cinematografico e non solo. Le proposte cinematografiche di questa sezione condurranno alla scoperta del Giappone attraverso opere recenti, di autori giapponesi e non, che raccontano il rapporto secolare e profondamente spirituale dei giapponesi con un territorio in gran parte costituito da boschi, montagne e vaste aree rurali, senza tralasciare il ruolo che ha la cultura gastronomica nella società e nella famiglia giapponesi, oltre che nella percezione del paese che abbiamo nel resto del mondo.

Eventi speciali

Martedì 15 maggio alle ore 21.00 serata Meridiani Montagne dedicata al Monte Everest con letture di Marco Albino Ferrari e venerdì 18 maggio alle ore 19.00 la proiezione di due film muti restaurati da Cineteca, *Sul tetto del mondo* e *La montagna dell'amore* con accompagnamento musicale dal vivo.



www.cinetecamilano.it



LUNEDÌ 14 MAGGIO

h 17.00 **Everest : un Reto Sobre Humano**
Aitor Barez, Spagna, 2017, 80'.
Alex Txikon è uno dei migliori alpinisti himalayani, ha scalato le cime più alte della catena montuosa e in condizioni estreme. Ora sta per affrontare la sua sfida più difficile: l'Everest durante la stagione invernale senza maschera di ossigeno, un'impresa mai compiuta prima.



DESTINAZIONE GIAPPONE
h 19.00 **In Between Mountain And Oceans**
Masaaki Miyazawa, Giappone, 2015, 79'.
Un omaggio alla spiritualità del Giappone e al suo legame con boschi e mari attraverso un approfondimento della cerimonia millenaria dello Shikinen Sengu, che si svolge una volta ogni 20 anni nel Grande Santuario di Ise.



h 21.00 **La congenialità – The Attitude of Gratitude**
Christian Schmidt, Germania, 2018, 30'.
Nonostante la differenza di età, Simone Moro e Tamara Lunger condividono un obiettivo simile e i loro ruoli erano chiari: lui il mentore saggio, lei la studentessa entusiasta. Ma mentre la squadra si dirige verso il Kanchenjunga per tentare la più alta traversata oltre gli 8000 metri, i loro ruoli iniziano a scambiarsi.
Presente in sala il celebre alpinista italiano Simone Moro, che detiene il record di maggior numero di ascensioni in prima invernale sugli ottomila con le scalate delle quattro vette: Shisha Pangma nel 2005, Makalu nel 2009, Gasherbrum II nel 2011 e Nanga Parbat nel 2016.

A seguire **Mountain – Anteprima per Milano**
Jennifer Peedom, Australia, 2017, 74'.
Un'affascinante immersione di grande respiro nel rapporto tra uomo e montagna attraverso la voce narrante di Willem Dafoe, le parole dello scrittore inglese Robert Macfarlane e le musiche della Australian Chamber Orchestra.



MARTEDÌ 15 MAGGIO

DESTINAZIONE GIAPPONE
h 17.00 **Ramen Heads**
Shigeno Koki, Giappone, 2017, 93'.
Il ramen, un piatto semplice e nutriente adatto alla popolazione affamata del dopoguerra, è ora un vero e proprio culto per i tanti "ramen heads", i fanatici del ramen. Il celebre cuoco Tomita Osamu illustra ingredienti e preparazione.



h 19.00 **Dirtbag: the Legend of Fred Beckey**
Dave O'Leske, USA, 2017, 96'.
Fred Beckey è il celebre alpinista americano noto negli anni Quaranta come Dirtbag. La sua testarda determinazione a conquistare una cima dopo l'altra si traduceva in una vita solitaria sulla strada, dove ha lasciato una scia di compagni di arrampicata inviperiti e amanti perdute. La storia di questo atleta ribelle viene qui raccontata per la prima volta a pochi mesi dalla sua scomparsa.



h 21.00 **Serata Meridiani Montagne - Everest 1953-2018**
Dalla prima salita dell'Everest di Edmund Hillary e dello sherpa Tenzing Norgay sono passati 65 anni. E forse nessun'altra montagna al mondo ha subito nello stesso arco di tempo un cambiamento così profondo. Nel 1953, il Tetto del Mondo era avvolto dal mistero, luogo isolato, rimasto in gran parte ignoto agli occidentali. Oggi, nella stagione premonsonica, il Campo base nepalese è una cittadella dedicata al turismo d'alta quota. Circa settecento persone, due elicotteri che fanno la spola con Kathmandu, sherpa che spianano la strada. E una salita alla cima può costare anche 100mila dollari.
Una grande serata condotta da Marco Albino Ferrari.

A seguire **Beyond the Edge**
Leanne Pooley, Nuova Zelanda, 2013, 90'.
Spettacolare ricostruzione documentaristica della storica prima scalata di Sir Edmund Hillary e Tenzing Norgay sul Monte Everest nel 1953.



MERCOLEDÌ 16 MAGGIO

h 17.00 **This Cold Life**
Darren Mann, Canada, 2017, 88'.
Ritratto di Longyearbyen, l'unico insediamento nell'arcipelago norvegese delle Svalbard, a meno di 500 km dal Polo Nord, dove gli orsi polari sono più numerosi degli umani. Come molte piccole città, Longyearbyen era un tempo un vivace centro industriale e ora sta lottando per trovare modi innovativi per sostenersi. Il documentario ci presenta un gruppo affiatato di residenti vivaci e intraprendenti, decisi a preservare il luogo che chiamano casa.



h 19.00 **Finale '68. Di pietre e pionieri, di macchia e altipiani.**
Gabriele Canu, Italia, 2018, 66'.
Cinquant'anni dopo l'apertura della prima via alpinistica sulla Pietra del Finale, due fratelli, appassionati di montagna, decidono di dar luogo ad un'avventura ripercorrendo le tracce dei pionieri che per primi diedero inizio alla storia di questo luogo.



h 21.00 **Tout Là-Haut – Anteprima per Milano**
Serge Hazanavicius, Francia, 2017, 99'.
Scott, giovane snowboarder dal talento innato, ha un sogno: essere il numero uno. Lui vuole fare ciò che nessuno ha mai fatto prima: raggiungere la cima dell'Everest e scendere con la tavola dalla via più estrema, difficile e pericolosa. L'incontro con Pierrick, un anziano campione di freeride, sarà determinante.



GIOVEDÌ 17 MAGGIO

h 17.00 **Bonington Mountaneer**
Brian Hall, Keith Partridge, UK, 2017, 80'.
La vita di uno degli alpinisti più celebri, Sir Chris Bonington: dalle arrampicate su roccia nel Regno Unito fino alle ascensioni visionarie sulle vette dell'Himalaya. Un tempo un vivace centro industriale e ora sta lottando per trovare modi innovativi per sostenersi. Il documentario ci presenta un gruppo affiatato di residenti vivaci e intraprendenti, decisi a preservare il luogo che chiamano casa.



h 19.00 **La congenialità – The Attitude of Gratitude**
Christian Schmidt, Germania, 2018, 30'. Replica.

A seguire **14 + 1 – Anteprima per Milano**
Vida Valencic, Italia, 2017, 48'.
La storia di vita della coppia di alpinisti Nives Meroi e Romano Benet. Marito e moglie, hanno scalato tutti i 14 Ottomila della Terra senza l'ausilio di bombole d'ossigeno né di portatori d'alta quota. Il loro "quindicesimo Ottomila" è stata la gravissima malattia di Romano, superata grazie a due trapianti. La montagna insegna tutto e dà gli strumenti per affrontare la vita.

h 21.00 **Barely Fields on the Other Side of the Mountain – Anteprima per Milano**
Tian Tsering, UK, 2017, 115'.
La sedicenna Pema vive tra le remote montagne del Tibet. Quando le autorità cinesi arrestano suo padre, il suo mondo va in frantumi. Una suora buddista del monastero locale propone a Pema di unirsi a lei nel fuggire a piedi dalla persecuzione cinese attraverso l'Himalaya verso l'India. Girato interamente in Himalaya, il film è diretto da un cineasta cinese determinato a dare voce ai popoli oppressi del Tibet attraverso una storia universale sull'amore dei genitori per i loro figli.



VENERDÌ 18 MAGGIO

DESTINAZIONE GIAPPONE
h 17.00 **The Birth of Saké**
Erik Shirai, Giappone, 2015, 90'.
In un mondo in cui la maggior parte delle produzioni in serie sono fortemente automatizzate, un piccolo gruppo di lavoratori manuali deve sfidare condizioni di lavoro estreme per preservare quella tradizione lunga oltre 2000 anni che conosciamo con il nome di saké.



RITROVATI E RESTAURATI
h 19.00 **Sul tetto del mondo**
Vittorio Sella, Italia, 1910, b/n, 6', muto. Edizione restaurata a cura di Fondazione Cineteca Italiana.
Vittorio Sella realizzò questo documentario sulla catena del Karakorum (Himalaya Occidentale) nel corso della spedizione di Luigi Amedeo di Savoia, S.A.R. il Duca degli Abruzzi, avvenuta nel 1909. Il film descrive il viaggio attraverso le tappe fondamentali.

Accompagnamento live di Francesca Badalini (pianoforte) e Giulia Monti (violoncello).

A seguire **La montagna dell'amore**
Arnold Franck, Germania, 1926, b/n, 100', muto. Edizione restaurata a cura di Fondazione Cineteca Italiana in collaborazione con il Murnau Stiftung di Wiesbaden.
Da uno dei primi lungometraggi di ambientazione alpina, nel quale appare la futura cineasta del regime Leni Riefenstahl. Un dramma passionale che vede due amici alpinisti morire per amore di una ballerina, Diotima (interpretata da Leni Riefenstahl) che incarna lo spirito indomabile e selvaggio della natura in scenari alpini mozzafiato.

Accompagnamento live di Francesca Badalini (pianoforte) e Giulia Monti (violoncello).

h 21.00 **Carano non è Pamplona – Anteprima per Milano**
Fabio Pasini, Antonio Ballauri, Italia, 2018, 6'.
Non ci sono turisti e nemmeno vacche infiocchettate. Solo un pastore e gli amici di sempre, pronti a condurre le 145 vacche all'alpeggio.

A seguire **Holy Mountain – Anteprima per Milano**
Reinhold Messner, Germania, 2018, 80'.
Seconda prova da regista di Reinhold Messner che ci riporta su una delle montagne più maestose, l'Alma Dablam in Nepal, per rivivere il memorabile salvataggio da parte del suo team, avvenuto nel 1979, di una spedizione neozelandese in grave pericolo. Il documentario mescola immagini inedite d'archivio e l'affascinante testimonianza di Reinhold Messner e dei suoi compagni.



SABATO 19 MAGGIO

h 15.00 **Mountain – Anteprima per Milano**
Jennifer Peedom, Australia, 2017, 74'. Replica

h 17.00 **Le allettanti promesse – Anteprima per Milano**
Chiara Campara, Lorenzo Faggi, Italia, 2017, 69'.
Un piccolo paese delle Alpi al confine fra Italia e Svizzera ospita un incontro internazionale sul web e la cultura digitale: il raduno mondiale dei volontari di Wikipedia. Il film segue i preparativi nei mesi precedenti all'evento, il coinvolgimento degli abitanti e la tranquilla indifferenza di una quotidianità che ancora fa i conti coi ritmi della montagna.
Presenti in sala i registi Chiara Campara e Lorenzo Faggi.



h 19.00 **Edie – Anteprima per Milano**
Simon Hunter Regno Unito, 2017, 102'.
Edith Moore è una scontroso e testarda ottantenne. Nei mesi seguenti la morte del marito George, il suo rapporto con la figlia Nancy inizia a peggiorare. Decide di intraprendere da sola un viaggio nelle Highlands scozzesi.



h 21.00 **Iceman – Anteprima per Milano**
Felix Randau, Austria, 2017, 96'.
Il film ricostruisce le avventure e la misteriosa morte di Ötzi, l'uomo del neolitico ritrovato nel ghiaccio sulle Alpi Venoste il 19 settembre 1991 e oggi custodito presso il Museo Archeologico dell'Alto Adige. Il film è privo di dialoghi e per le poche parole utilizzate ci si è consultati con linguisti per ricostruire gli elementi che componevano il linguaggio del neolitico. Animano la pellicola i panorami mozzafiato delle Alpi altoatesine, le violente scene d'azione e le immagini intense e autentiche che trasportano lo spettatore nel mondo preistorico.

